



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/02/2008

=====

ADDI' 29/02/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RINUNTA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHIANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	KIRRI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
LALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Nardo	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - COPPOTELLI - COSTA - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 130

Oggetto:

DGR 426/2005. Autorizzazione alla prosecuzione dell'attività "Centro Studi Regionale per l'Analisi e la Valutazione del Rischio Alimentare". Spesa di € 400.000,00 - capp. H13527 e H11708, es. fin. 2008.



130 29 FEB. 2008

llg

Oggetto: DGR 426/2005. Autorizzazione alla prosecuzione dell'attività "Centro Studi Regionale per l'Analisi e la Valutazione del Rischio Alimentare". Spesa di € 400.000,00 – capp. H13527 e H11708, es. fin. 2008.

### La Giunta Regionale,

Su proposta dell'Assessore alla Sanità,

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

**VISTO** il Regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare ed istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

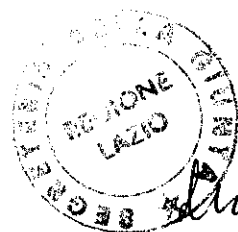
### PREMESSO CHE

con DGR n. 426 del 23 marzo 2005, la Giunta Regionale ha istituito presso l'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana il "Centro Studi Regionale per l'Analisi e la Valutazione del Rischio Alimentare" assicurandone il relativo finanziamento nel triennio 2005-2007;

con la medesima DGR la Giunta Regionale si riservava di rimandare ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità di prosecuzione delle attività del "Centro Studi Regionale per l'Analisi e la Valutazione del Rischio Alimentare", sulla base della valutazione dalla gestione dei primi tre anni e delle proposte dello stesso Istituto Zooprofilattico;

con successiva Determinazione Dipartimentale n.D3058 del 13 luglio 2005 ne è stato definito il funzionamento;

con la DGR 877/2006 a tale struttura sono state affidate rilevanti funzioni quale strumento dell'amministrazione regionale ai fini della raccolta, del confronto, dell'analisi e della sintesi dei dati tecnici e scientifici disponibili sul territorio regionale;



130 29 FEB. 2008 *lm*

**PRESO ATTO** che nel corso del triennio 2005-2007 il "Centro Studi Regionale per l'Analisi e la Valutazione del Rischio Alimentare" ha provveduto a realizzare concretamente, tra l'altro:

un Sito Internet rivolto sia agli operatori del settore che ai consumatori, organizzato per aree tematiche e corredato di una piattaforma informatica in grado di raccogliere i dati e le informazioni necessarie per una più accurata valutazione del rischio a livello regionale;

una pubblicazione divulgativa inerente i Servizi e le Attività svolte dal Sistema Veterinario della Regione Lazio dal titolo: "Attività del Sistema Veterinario della Regione Lazio nell'anno 2006";

attività formativa per studenti delle scuole medie superiori e per tecnici operanti nel settore del controllo degli alimenti;

articoli giornalistici e pubblicistica scientifica di rilievo nazionale;

la progettazione del Piano regionale integrato dei controlli in Sicurezza alimentare e l'analisi e la valutazione degli esiti del Piano Regionale per la ricerca dei contaminanti e dei residui negli alimenti e negli animali;

**RITENUTO**, pertanto, che alla luce dei risultati sopraelencati sia da valutarsi complessivamente in senso favorevole l'attività svolta dal predetto "Centro Studi Regionale per l'Analisi e la Valutazione del Rischio Alimentare";

**CONSIDERATO**, altresì, che tale struttura potrà assicurare un indispensabile supporto nell'attuazione della DGR 877/2006 che fissa le strategie regionali per la programmazione delle azioni, l'organizzazione delle diverse strutture coinvolte e la gestione delle attività inerenti la materia della sicurezza degli alimenti;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno prorogare le attività del Centro Studi Regionale per l'Analisi e la Valutazione del Rischio Alimentare, sulla base della proposta dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana formulata con nota n. 407 del 8 gennaio 2008;

**CONSIDERATO** che l'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana ha quantificato in € 400.000,00 la spesa annua necessaria per la prosecuzione delle attività del "Centro Studi Regionale per l'Analisi e la Valutazione del Rischio Alimentare" ;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'Unanimità



130 29 FEB. 2008 *lu*

### Delibera

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato  
Di autorizzare, per l'esercizio 2008, la prosecuzione delle attività del "Centro Studi Regionale per l'Analisi e la Valutazione del Rischio Alimentare" con una spesa di € 400.000,00 che graverà, per € 301.000,00 sul capitolo H11708 e per € 99.000,00 sul capitolo H13527 - es. fin. 2008.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

